



DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Oggetto: Decisione di contrattare e affidamento diretto, ai sensi degli Artt. 17 Co. 1-2 e 50 Co. 1 Lett. b) del D.Lgs. 36/2023 – Progetto NBFC - National Biodiversity Future Center NRR_CN5_NBFC_Spoke_5 Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 CUP: B83C22002910001 – Avviso n. 3138 del 16/12/2021 Decreto di Concessione n. 1034 del 17/06/2022 – Acquisto di strumentazione scientifica – Pratica D_396 CIG: B13B94E311

LA DIRIGENTE

Visto:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 – Investimento 1.4;
- la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" ed in particolare l'Allegato 2;
- la Circolare del 13 ottobre 2022 n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- la Circolare del 18 gennaio 2022 n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- il D.L. del 6 novembre 2021 n. 152 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il D.L. del 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il D.L. del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021 n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'Art. 47 co. 8 del D.L. 77/2021, le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- il D.L. 13 del 24 febbraio 2023, convertito con modificazioni dalla L. 41 del 21 aprile 2023 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

Visto:

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze" emanato con D.R. n. 35026 (405) del 8 maggio 2004;



- il Regolamento di Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la Circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08 febbraio 2023, recante le “Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici” e relativo Addendum sulla applicazione delle verifiche;
- l’Art. 1 co. 450 della L. 296/2006 e s.m.i.;
- la L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all’Art. 1 co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l’Art.4 lett. a) e b) del D.L. n. 126 del 29 ottobre 2019, come novellato dall’Art. 236 co. 2 del D.L. n. 34 del 10 maggio 2020;
- il D.Lgs. 196/2003 così come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 in seguito all’entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- il D.Lgs. 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la L. 136/2010, come modificata dalla L. 217/2010 di conversione del D.L. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità”;
- il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- gli Artt. 5 Co. 2 e 18 Co. 4 Lett. d) del Regolamento (UE) 2021/241, che dispongono che possono essere finanziate unicamente le misure che rispettano il principio di “non arrecare un danno significativo” agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’Art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Visto il Decreto di concessione n. 1034 del 17/06/2022 per il finanziamento al progetto NBFC - National Biodiversity Future Center NRR_CN5_NBFC_Spoke_5 di cui è responsabile scientifico il Dott. Canicci Stefano;

Visto il budget del progetto;

Visto il D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici” e in particolare l’Art 17 Co. 1 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l’oggetto dell’affidamento, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamati i principi di cui al Libro I Parte I Titolo I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

Vista la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell’Università degli Studi di Firenze;

Vista la richiesta di acquisto del Dott. Fantoni Gregorio;

Dato atto che, ai sensi dell’Art. 15 co. 1 del D.Lgs. 36/2023, è stato nominato Responsabile Unico di Progetto il Dott. Nocentini Marco con nota 80151 del 11/04/2024 il quale ha dichiarato l’assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo Art. 16;

Vista la Relazione del RUP;

Dato atto che dalla Relazione del RUP emerge che:

- l’importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo indicata all’Art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- l’oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell’ambito di altri programmi e strumenti dell’UE;
- la presente procedura rispetta il principio del DNSH;
- l’acquisto in oggetto rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto, è coerente con la programmazione PNRR di dettaglio della Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 e con il cronoprogramma dell’intervento e del progetto di riferimento, pertanto contribuisce al principio del



tagging clima e processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare;

Dato atto che:

- è stata effettuata una informale indagine di mercato e che, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad € 5.000,00, è possibile procedere in deroga al principio di rotazione;
- per l'affidamento in oggetto è stata avviata una procedura elettronica identificabile sulla piattaforma MePA al n. 4255527;
- l'offerta presentata dalla società MATEST S.P.A. con sede legale in Via Mantegna, 111 - 20862 Arcore (MB) CF 01696470168 P.IVA 01696470168 pari ad € 210,00 IVA esclusa è selezionata in quanto rappresenta il miglior rapporto "costo-efficacia" in base all'Art. 108 del D.Lgs. 36/2023;
- tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'Art.1 del D.Lgs. 36/2023;

Accertato che la fornitura è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto NBFC - National Biodiversity Future Center NRR_CN5_NBFC_Spoke_5 e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;

Dato atto che la suddetta fornitura dovrà possedere le caratteristiche e le qualità descritte nel Capitolato firmato dal RUP e dalla società affidataria;

Considerato che in base all'Art. 19 del D.Lgs. 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate;

Viste le dichiarazioni e certificazioni prodotte dall'Operatore economico nella procedura elettronica indicata, acquisite agli atti del procedimento, e in particolare:

- l'identità del Titolare Effettivo e l'assenza di suoi conflitti di interessi;
- il rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.;
- il rispetto dei principi DNSH, tramite le Checklist relative al Regime 1;
- la regolarità sulla situazione del personale maschile e femminile, come da Art. 47 del D.L. 77/2021;
- il rispetto degli obblighi sull'assunzione di persone con disabilità come da L. 68/1999;
- il possesso dei requisiti di cui agli Artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023 – DGUE;
- il Patto di Integrità

Dato atto che l'acquisto in oggetto è soggetto al Regime 1 DNSH ed è prevista l'applicazione della scheda tecnica n. 3 nella quale ricade la tipologia del bene in narrativa e che essa sarà applicata quale schema di controllo ai fini della verifica del rispetto dei principi del DNSH da parte del fornitore e il rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (Edizione Aggiornata allegata alla Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022);

Dato atto che la stazione appaltante ha svolto le verifiche relative all'assenza di cause di esclusione di cui agli Artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, in particolare tramite:

- l'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva – DURC;
- la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'Art. 24 del D.lgs. 36/2023;
- la verifica del casellario ANAC;
- l'acquisizione dal fornitore dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti generali;

Richiamata la possibilità di verifiche a campione sulle dichiarazioni prodotte, come da Art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e Addendum, prot. n. 277701 del 17 novembre 2023, alla Circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08 febbraio 2023;

Ritenuto di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parte I Titolo I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;



Ricordato che per l'acquisto in oggetto i costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC sono pari a € 0 mentre l'imposta di bollo a carico della società affidataria – il cui assolvimento dovrà essere auto dichiarato – è pari a € 0;

Ritenuto di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva, trattandosi di appalto di modico importo e di fornitore di comprovata affidabilità, ai sensi dell'Art. 53 Co. 4 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che per espressa previsione dell'Art. 55 Co. 2 del D.Lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

Dato atto che, ai sensi dell'Art. 18 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante scrittura privata in alternativa mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

Verificata l'applicabilità della normativa ICT all'acquisto in oggetto;

ciò premesso

DISPONE

- a) l'affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 50 Co. 1 Lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per l'acquisto di strumentazione scientifica CIG B13B94E311, a carico del progetto NBFC - National Biodiversity Future Center CUP B83C22002910001, per un importo complessivo pari a € 210,00 oltre IVA, alla società MATEST S.P.A., con sede legale in Via Mantegna, 111 - 20862 Arcore (MB) CF 01696470168 P.IVA 01696470168;
- b) che il Responsabile Unico di Progetto è il Dott. Nocentini Marco che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che la spesa per l'affidamento in oggetto e il pagamento del contributo di gara ANAC trovano copertura sul conto NRR_CN5_NBFC_Spoke_5;
- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'Art. 3 della L. 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- e) che il contratto d'appalto si intende stipulato con scrittura privata in seguito a procedura elettronica MePA n. 4255527;
- f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, lì _____

La Dirigente

Dott.ssa Francesca Farnararo

Firmato digitalmente (Art. 20 e 24 del D.Lgs. 82/2005)